



PATRICIA LOW
VENEZIA

Patricia Low Venezia inaugura la nuova galleria con una mostra personale di Amy Bessone "Our Secret Garden", dall'1 aprile al 13 maggio, 2023

INDIRIZZO Patricia Low Venezia
Palazzo Contarini Michiel
Dorsoduro 2793, Venezia
(vaporetto Ca' Rezzonico)

SITO WEB www.patricialow.com

EVENTI 1 aprile, 18.00 anteprima stampa e cocktail di inaugurazione della mostra

ORARI Martedì – Sabato 10.00 – 13.00, 14.00 – 18.00

Patricia Low Contemporary è lieta di annunciare la mostra personale dell'artista di Los Angeles Amy Bessone che inaugurerà nella nuovissima galleria Patricia Low Venezia, situata sul Canal Grande, nel cuore del Museum Mile di Venezia, Dorsoduro.

Intitolata "Our Secret Garden" e in programma dall'1 aprile al 13 maggio 2023, la mostra comprende una serie di dipinti e un'opera scultorea raffiguranti figure archetipiche, da sole o in gruppo, in ambienti oscuri pulsanti di colore. Echi di figure dipinte da Ingres, Picabia, Munch e De Chirico, tra gli altri, si fondono con suggestioni di architetture classiche e neoclassiche, cartigli e oasi desertiche. Facendo riferimento a molteplici fonti storico-artistiche e architettoniche, ma riconfigurate in ambientazioni ambigue e oniriche ed eseguite in una tavolozza intensa, quasi digitale, i dipinti combinano il senso dell'etereo con l'iper-reale.

In un dipinto osserviamo un nudo disteso in un giardino di mezzanotte lungo un sentiero che conduce a una piccola struttura ad arco; in un altro, una figura sta in posa di contrapposto accanto a una testa su un piedistallo. Altrove, una maschera di bronzo su un piedistallo fissa lo spettatore con gli occhi infossati, mentre in un altro dipinto, una collezione di figure e maschere sembra emergere da una foschia di rosa e blu. Motivi tra cui alberi, rientranze ad arco e un'isola fortezza ricorrono ovunque, accanto alle varie figure nelle loro pose particolari - che appaiono anche in forma tridimensionale in miniatura come parte di un diorama, dove ricordano i pezzi degli scacchi o le figurine delle case delle bambole. Così facendo, Bessone restituisce queste figure, che dipinge da sculture trovate su siti di aste e varie altre fonti, alla forma scultorea. Le vignette in cui appaiono costituiscono una narrazione coinvolgente, anche se indeterminata, un mondo carico, incentrato sulle donne, di fogliame lussureggiante, alcove e corpi abbondanti, e un sito di reclamato e riattivato da forme oggettivate.

Amy Bessone (New York, 1970) vive e lavora a Los Angeles. Dopo aver studiato negli Stati Uniti e in Europa - al Barnard College, all'École Nationale Supérieure des Beaux-Arts di Parigi, alla Parsons Paris School of Design e al De Ateliers di Amsterdam - ha sviluppato una pratica multidisciplinare che combina dipinti, ceramiche, bronzi e stampe. Ha esposto il suo lavoro in numerose mostre personali e collettive a livello internazionale, in particolare con Salon 94 e David Kordansky Gallery, The Pit, Los Angeles; Kunsthall Stavanger, Norvegia; il National Museum of Women in the Arts, Washington; il Museum of Contemporary Art, Los Angeles e la Rubell Family Collection, Miami. Il suo lavoro è conservato nelle collezioni di quest'ultimo così come MOCA LA, e quelle di Frac Bretagne in Francia, la Saatchi Collection, Londra, e la Rennie Collection, Vancouver.

PER INFORMAZIONI

MAY, Communication & Events

Ufficio stampa

Claudia Malfitano

claudia@mayvenice.com

+39 346 540 1118

mayvenice.com

Note per i redattori

PATRICIA LOW CONTEMPORARY

Fondata a Gstaad, in Svizzera, nel 2005, Patricia Low Contemporary è la destinazione principale per l'arte contemporanea nella famosa località alpina. Con alle spalle 18 anni di pratica espositiva e più di 75 mostre a Gstaad (oltre agli avamposti di Ginevra e St. Moritz), Patricia Low è stata fondamentale per mettere Gstaad sulla mappa dell'arte contemporanea. L'attenzione si concentra principalmente sull'introduzione degli artisti internazionali più importanti al pubblico di Gstaad, con un'enfasi sull'eredità di Neue Wilde, sulla pittura tedesca contemporanea, la Young British Art, la fotografia contemporanea, il post-femminismo e il pop, oltre a curare mostre storiche con opere dal mercato secondario. Patricia Low ha costruito solide relazioni con gli artisti internazionali che rappresenta o ha invitato a mostrare nelle Alpi svizzere, tra cui professionisti affermati come Jonathan Meese, Katharina Sieverding, Herbert Brandl, Peter Halley e Gilbert & George, e artisti emergenti come Richard Kennedy, Anouk Lamm Anouk e Brian Rochefort. Artisti tra cui Thomas Zipp e Marilyn Minter hanno organizzato mostre collettive presso la galleria, fornendo informazioni sulle loro influenze, processi di pensiero e reti creative. Patricia Low Contemporary ha un forte impegno nel facilitare il processo artistico e incoraggia attivamente la pratica innovativa. Dal 2007 al 2009 la galleria ha organizzato il programma di residenza Maison Jaune, in cui gli artisti sono stati invitati a realizzare lavori sitespecific. L'1 aprile 2023, Patricia Low Venezia aprirà le sue porte sul Canal Grande con una mostra personale dell'artista di Los Angeles Amy Bessone.

www.patricialow.com